

Indicatore di povertà ed esclusione sociale di Europa 2020: secondo la definizione adottata nell'ambito della *Strategia Europa 2020, un cittadino europeo viene definito povero o escluso socialmente* se incorre in una delle seguenti tre situazioni:

- **è a rischio di povertà**, ovvero vive in una famiglia con reddito familiare equivalente inferiore al 60% del reddito mediano dello stesso paese. Sono esclusi i fitti imputati. La soglia di povertà relativa è stata calcolata per l'intera popolazione residente in Italia; nel 2012 era pari a 9.440 euro, nel 2007 a 9.380 euro;
 - **è in stato di grave deprivazione materiale**, ovvero fa parte di una famiglia che presenta almeno quattro dei seguenti nove aspetti di disagio: 1) non poter sostenere spese impreviste, 2) non potersi permettere una settimana di ferie, 3) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti; 4) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni; 5) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione e non potersi permettere: 6) la lavatrice, 7) la televisione a colori, 8) il telefono, 9) l'automobile;
 - **fa parte di una famiglia a intensità di lavoro molto bassa**, ovvero in cui, in media, i componenti di età 18–59 anni (esclusi gli studenti con meno di 25 anni) lavorano meno di un quinto del tempo disponibile.
- In base ai dati dell'Istat, la flessione del reddito disponibile è stata più intensa per i redditi delle famiglie più povere ciò ha portato a un aumento della disuguaglianza, così come rappresentata dal rapporto fra i redditi delle famiglie più abbienti e quelli delle famiglie meno abbienti. Nel 2012, la disuguaglianza nel Lazio è risultata maggiore a quella rilevata per il Centro e l'Italia nel suo complesso.

Componenti dell'indicatore di povertà ed esclusione sociale di Europa 2020						
<i>(in percentuale della popolazione)</i>						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Indicatore di povertà ed esclusione sociale						
Lazio	22,8	22,8	22,5	24,2	27,1	26,6
Centro	19,4	19,3	20	22,7	24,8	23,3
Italia	25,3	24,7	24,5	28,2	29,9	28,4
UE (15 paesi)	21,7	21,4	21,8	22,6	23,1	23,1
di cui: a rischio di povertà						
Lazio	15,6	16,7	15,7	17,6	18,3	18,5
Centro	13,2	13,7	13,6	15	15,5	15,3
Italia	18,7	18,4	18,2	19,6	19,4	19,1
UE (15 paesi)	16,4	16,2	16,3	16,6	16,6	16,4
in stato di grave deprivazione materiale						
Lazio	7,1	6,3	6,1	6	9,9	7,8
Centro	5,6	5,1	5,4	7,4	10,1	7,6
Italia	7,5	7	6,9	11,2	14,5	12,4
UE (15 paesi)	5,4	5,1	5,3	6,2	7,3	7,3
in famiglie a intensità di lavoro molto bassa						
Lazio	10,4	8,7	9,4	8	8,8	8,5
Centro	8,5	7,3	8,7	8,3	8,5	8,2
Italia	9,8	8,8	10,2	10,4	10,4	11,1
UE (15 paesi)	9,4	9,6	10,8	11	11	11,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat, ed Eurostat.

Indicatore di povertà ed esclusione sociale di Europa 2020 per classe di età e cittadinanza (1)					
<i>(percentuale rispetto alla popolazione)</i>					
ANNO	Minori	Giovani	Anziani	Stranieri	Totale
Lazio					
2008	25,5	22,2	23,3	24,2	22,8
2013	30,1	25,9	24,8	33,7	26,6
Centro					
2008	21,7	19	19,5	23,4	19,4
2013	26,4	22,7	19,4	32,1	23,3
Italia					
2008	29,1	24,4	24,4	29,7	25,3
2013	31,9	27,7	22,6	35,2	28,4
UE (15 paesi)					
2008	24,4	26,7	21	(2) 35,1	21,7
2013	26	31,1	16,5	(2) 40,0	23,1

Fonte elaborazioni su dati Istat, ed Eurostat. (1) I giovani hanno tra 18 e 24 anni, gli anziani 65 anni o più. – (2) La quota di stranieri in Europa è riferita alle persone di 18 anni e più.